



Denominazione del Corso di Studio : SCIENZE MOTORIE

Classe :L-22

Sede : Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Cassino

(Dipartimento di Scienze Umane Sociali e della Salute-SUSS)

Primo anno accademico di attivazione: L-22 (AA 2008-09 ex D.M. 270/2004); Classe 33 (AA 2001-02 ex D.M. 509/1999)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Francesco MISITI (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Mariagrazia RUSSO (Rappresentante gli studenti, Studente L-22)

Altri componenti

Prof. Giovanni CAPELLI (Docente del CdS SSD MED/42 Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Bruno FEDERICO (Docente del CdS SSD MED/42)

Dr.ssa Cinzia GUADAGNINO (Manager Didattico del CdS)

Dott. Carmine Calce, Presidente CUS Cassino (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Dott. Antonio Borgogni

... ..

La modalità di svolgimento del lavoro è stata la seguente: il responsabile del riesame ha stabilito una serie di incontri, da svolgere anche per via telematica, che prendessero in considerazione gli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto annuale di Riesame (RdR). Per ciascuna riunione si è proceduto nel seguente modo:

- preparazione da parte del referente (o di un membro della commissione indicato dal referente) di una bozza dei contenuti da porre in discussione (da fornire prima ai partecipanti)
- discussione collegiale della bozza
- raccolta dei suggerimenti e delle criticità
- integrazione del testo
- preparazione dell'elaborazione dell'argomento successivo secondo le stesse modalità.
- stesura del testo finale

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione, operando come segue:

• *5 novembre 2014:*

- Pianificazione delle attività e del gruppo di lavoro
- Discussione Parte A1: Ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS

• *10 Dicembre 2014:*

- Approvazione testo parte 1: Ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS
- Discussione sul testo della parte 2: L'esperienza dello studente

• *18 Dicembre 2014:*

- Approvazione testo parte 2: L'esperienza dello studente
- Discussione sul testo della parte 3: L'accompagnamento al mondo del lavoro

• *12 Gennaio 2015:*

- Approvazione testo parte 3: L'accompagnamento al mondo del lavoro
- Approvazione dell'intero documento da parte del gruppo di lavoro



Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per la Didattica del Corso di Studio

La commissione didattica nella sua composizione allargata nella seduta del 21 Gennaio 2015, ha esaminato il rapporto presentato dal gruppo di riesame e già sottoposta ad una prima valutazione da parte del presidio di qualità di Ateneo; per ciascuna delle tre sezioni sono stati analizzati i dati prodotti, analizzate le criticità emerse e le azioni correttive già intraprese con gli esiti e quelle da intraprendere per il prossimo anno. Durante l'ampia discussione sono pervenuti dei suggerimenti e osservazioni, che la commissione ha inserito nella versione definitiva.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1. Prova preselettiva

Nel RdR precedente il CdS si era posto l'obiettivo di valutare l'adeguatezza della prova selettiva rispetto all'intero percorso di studi del CdS. Il CdS dall'AA 2012/13 ha iniziato a monitorare la relazione tra la posizione in graduatoria acquisita nella prova di ammissione e la successiva carriera curriculare; il dato completo sarà disponibile al termine dell'AA 2014/15 quando la prima corte al quale si riferisce l'analisi termine il triennio.

Obiettivo n. 2: Abbandoni

Nel RdR precedente il CdS si era posto l'obiettivo di ridurre gli abbandoni tra I e II anno, che mostravano dati non trascurabili: Le attività proposte sono state svolte (tutorato, orari delle lezioni/esami ottimizzati rispetto alle esigenze degli studenti fuori-sede), i dati mostrano una efficacia non trascurabile dell'azione correttiva, dato che il tasso di abbandoni nel I anno si è ridotto dal 19,8% registrato per la coorte AA 12/13 al 11,2% per la coorte di immatricolazione AA 13/14. Il CdS inoltre dall'AA 2012/13 ha iniziato a monitorare la relazione tra abbandoni, ritardo negli studi e pendolarismo; il dato completo sarà disponibile al termine dell'AA 2014/15 quando la prima corte al quale si riferisce l'analisi termine il triennio.

Obiettivo n. 3: Mobilità internazionale

Nel RdR precedente il CdS si era posto l'obiettivo di incrementare il numero degli accordi internazionali e l'organizzazione di eventi utili ad far conoscere agli studenti il programma Erasmus, al fine di incrementare il numero di studenti in mobilità internazionale (in entrata e uscita). Le attività proposte sono state svolte; in particolare per incrementare la mobilità in uscita, nell'ambito degli incontri di orientamento, particolare enfasi è stata rivolta ai programmi di mobilità internazionale attivi presso il CdS, inoltre nel AA 2013-14 sono stati stipulati nuovi accordi con Università europee (*Cardiff Metropolitan University UK, Karadeniz Technical University, Trabzon, Turchia, Lueven, Belgio*) e altri accordi con prestigiose università sono in fase di definizione (*University of Pecs, Hungary*).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

(1) Immatricolazione



L'attrattività rimane il punto forte del CdS. Il Corso prevede il numero programmato (180 posti) al fine di garantire una adeguata qualità dell'offerta didattica anche in relazione alle risorse disponibili.; dal 2002 ad oggi, il numero degli studenti iscritti al test preselettivo di ingresso è in crescita, nel 2014 gli studenti iscritti al test preselettivo sono stati 456 e 362 quelli risultati presenti il giorno della prova scritta (**vedi allegati: figura 1**). Dal 2002 al 2014, gli immatricolati hanno saturato al 100 % i posti disponibili.

(2) Caratteristiche degli Studenti In Ingresso

Provenienza geografica, scolastica e origine sociale (titolo studio genitori)

Dall'analisi dei dati ottenuti dal sistema informatico di gestione della didattica di Ateneo (GOMP), il 35,5% degli immatricolati proviene dal liceo scientifico, l'8,7% da quello classico, 9,8 % da altri licei (linguistico artistico, socio-psico-pedagogico e scienze umane), l'8,7% da ragioneria, il 21,8 % da istituti tecnici, il 10,3% da perito industriale, agrario socio-pedagogici o di scienze sociali, altri 5%.

Il 71% degli immatricolati ha un basso voto di maturità (<80/100), una percentuale in lieve crescita rispetto al 69,3% dell'AA 13/14. Il 70% degli iscritti (AA14/15) proviene dalla Regione Lazio, il 24,5% dalla regione Campania, il 2,7 % dal Molise, 1,6% dall'Abruzzo e altre (Basilicata e Sardegna) 1% (**vedi allegati, figura 2**). Ciò sottolinea il radicamento del CdS in ambito regionale (*in prevalenza provincia di Frosinone e Latina -Gaeta e Formia*) e anche una significativa attrattività a livello delle regioni adiacenti (*in prevalenza Campania -provincia di Caserta*). I dati riportati sono in linea con quanto riportato nelle due coorti precedenti.

Per quanto riguarda il titolo di studi dei genitori, dai dati AlmaLaurea (*XVI indagine laureati 2013*), la percentuale della risposta "laurea per uno o entrambi i genitori" riferita alla domanda sul titolo di studi dei genitori risulta pari ad un valore di 14,3% in linea con il dato medio registrato nei due anni precedenti (2011-2012) del 15% circa, dato che conferma il carattere di forte attrazione del CdS verso classi sociali quali quelle operaie e media-impiegatizie.

(3) Iscritti totali, CFU acquisiti, media dei voti

Dai dati relativi agli iscritti totali, si evidenzia che il CdS si è stabilizzato verso un flusso di studenti più efficiente rispetto alla 509/99 (**vedi allegati: figura 3**). Il numero degli iscritti alla classe 33 è ormai trascurabile. Il numero di studenti lavoratori (*in part-time*), risulta inferiore al 4% rispetto agli immatricolati nelle coorti analizzate (AA 11/12,12/13 e 13/14). Si evidenzia inoltre che il numero medio di CFU-I anno acquisiti /studente è stato pari a 43,2 per gli immatricolati alla coorte AA 2012/13, in crescita rispetto a quanto riportato per gli immatricolati anni accademici precedenti, AA 11/12 (41,7), AA 2010/11 (34,1) AA 09/10 (34,6). Relativamente al numero medio di CFU-II anno acquisiti /studente, i valori risultano stabili tra gli immatricolati AA 09-10, 10-11 e 11-12. In ultimo relativamente al numero medio di CFU-III anno acquisiti /studente, risulta pari a 64,6 per gli immatricolati AA 2010-11, a fronte di 60,6 e 55,5 rispettivamente per gli immatricolati AA 2009-10 e AA 2008-09. E' da rilevare che i dati del primo anno riferiti agli immatricolati AA 2013/14, quelli del secondo anno riferiti agli immatricolati 2012-13, e quelli del terzo anno riferiti agli immatricolati 2011-12 non sono riportati perché ancora incompleti, dato che risulta fissata per gennaio 2015 l'ultima sessione di verifiche dell'AA 2013-14. Dai dati riportati, si osserva quindi un incremento significativo nel numero di CFU acquisiti/studente a partire dalla coorte 2011-12, in particolare negli esami del primo e terzo anno, in corrispondenza con la modifica dell'offerta formativa avvenuta nell'AA 2011-12. Tale trend si rispecchia anche nella percentuale di studenti che conseguono almeno il 60% dei CFU/I anno, che risulta essere del 75,2, 73,05 e 56 % rispettivamente per le coorti AA 2012-13, 2011-12, 2010-11. Relativamente alle votazioni medie riportate, nell'AA 2013-14 la media dei voti riportati in tutti gli insegnamenti del CdS, è risultata pari a 24,84, a fronte di 25,04 e 25,02 registrati nei due anni accademici precedenti.



(4) *Abbandoni e trasferiti in uscita*

Dai dati, risulta una incidenza degli “abbandoni” al I anno pari al 11,2% per la coorte AA 13/14, in calo rispetto al 19,8%, 14% e 18,2% registrato rispettivamente per gli immatricolati AA 12/13, 11/12 e 10/11; al II anno, gli abbandoni raggiungono un valore complessivo pari al 26,7% per la coorte AA 12/13 a fronte del 23,8% per gli immatricolati 11/12. Relativamente ai trasferimenti in uscita, il valore risulta < 4% rispetto agli immatricolati nelle coorti analizzate (AA 10/11, 11/12, 12/13 e 13/14). In questo RdR, non sono ancora valutabili gli esiti della modifica all’offerta formativa introdotta con l’AA 2014-15.

(5) *Laureati*

La laureabilità del Corso di Studio è significativamente aumentata negli ultimi anni; nell’AA 2013-14 i laureati sono stati 76, di cui 13 f.c. (*dato non ancora definitivo, essendo prevista per marzo 2015 l’ultima seduta di laurea AA 2013-14*), nell’AA 2012-13 i laureati sono stati 84, di cui 23 f.c., nell’AA 2011-12 i laureati sono stati 65, di cui 18 f.c. (**vedi allegati: figure 3**). E da rilevare che dal confronto delle coorti L-22 con i dati relativi alle coorti immatricolate nel vecchio ordinamento 509/99, si osserva che nel passaggio al n.o., rimanendo costante il numero degli immatricolati, il CdS ha raddoppiato il numero dei laureati in corso, riducendo il numero degli studenti fuori corso.

(6) *Mobilità internazionale*

La mobilità internazionale è fortemente incentivata dal CdS, grazie a numerosi accordi con Università Europee. Il numero degli studenti del CdS che aderiscono a progetti di mobilità internazionale risulta ancora limitato. A tal riguardo, è da rilevare che la recente apertura degli alloggi per studenti presso il campus Folcara, rappresenta un valido strumento per incentivare la mobilità in entrata di studenti provenienti da altre Università europee.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *riduzione tasso abbandoni*

Si ritiene che le azioni descritte nella sezione 1-a già avviate per la definizione delle procedure atte a finalizzare le azioni correttive già individuate nello scorso rapporto siano valide, come testimoniato dai dati riferiti alla coorte AA 2013/14, sebbene necessitano di un monitoraggio su una scala temporale più lunga per evidenziarne la reale portata nel contribuire a ridurre la criticità evidenziata. Rispetto ai tassi di abbandono, le modifiche all’offerta formativa introdotte con l’AA 2014-15, che coinvolgevano anche insegnamenti erogati nel primo anno, non sono ancora valutabili. Pertanto, parte delle azioni già proposte saranno reiterate. In particolare maggiore attenzione sarà dedicata alla calendarizzazione annuale degli appelli d’esame per consentire allo studente (*soprattutto studente lavoratore*) una migliore programmazione del proprio studio e, quindi, un proseguo nella propria carriera scolastica più efficace in termini di esami superati o crediti acquisiti per anno accademico e votazioni riportate. Inoltre saranno da accertare le cause delle rinunce/mancati rinnovi (se per ingresso nel mondo del lavoro o per problemi nello studio e insoddisfazione verso il percorso formativo del CdS).

Obiettivo n. 2: *aumento degli studenti (in entrata e uscita) in Mobilità internazionale*

Il CdS ritiene ancora troppo basso il numero degli studenti in entrata e uscita coinvolti in programma di mobilità internazionali, pertanto si propone di incrementarne il numero attraverso l’aumento degli accordi internazionali e favorendo incontri di orientamento tra studenti e docenti stranieri provenienti dalle Università Straniere. Inoltre durante l’anno, si solleciteranno i docenti interni a fornire durante le lezioni chiarimenti circa i programmi di mobilità internazionale attivi. Il CdS, ove possibile in base alle risorse disponibili, al fine di incrementare il processo d’internazionalizzazione dell’Ateneo e favorire gli studenti stranieri in entrata, potrà valutare l’opportunità di erogare alcuni dei moduli d’insegnamento in lingua inglese dedicati agli studenti coinvolti nel programma Erasmus. In occasione degli eventi mirati



all'orientamento (Uniclam Orienta) dei neo iscritti, saranno incrementate le informazioni riguardo i progetti di mobilità internazionale attualmente in corso presso il nostro CdS.

Obiettivo n. 3: *valutazione adeguatezza della prova di ammissione*

L'eventuale variazione della modalità di svolgimento della prova di ammissione sarà valutata non prima di averne verificato l'adeguatezza rispetto al percorso di studi. La valutazione già in corso sarà completa non prima dei prossimi due anni accademici. Allo stesso tempo, il CdS si propone di valutare con i docenti nuove modalità di accesso al corso, che prevedano, oltre ai parametri già esistenti, tra gli altri la valutazione di titoli sportivi pregressi e/o l'assegnazione di punti utili per la graduatoria di ammissione per atleti professionisti in attività.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *questionari valutazione della didattica*

Nel RdR precedente il CdS si era posto l'obiettivo di aumentare la percentuale di questionari AlmaLaurea compilati dai laureandi. La nuova procedura prevedeva la compilazione obbligatoria del questionario AlmaLaurea al momento della presentazione della domanda di laurea presso la segreteria didattica del CdS. Le attività proposte sono state svolte ed un loro effetto è già osservabile nei dati Alma Laurea disponibili (*laureati 2013_95, moduli compilati 77; laureati 2012_97, moduli compilati 39*).

Relativamente alla ridotta percentuale di compilazione dei questionari della didattica evidenziata nel precedente RdR, nell'Ateneo dall'AA 2013-14 è stato avviato il nuovo sistema di gestione informatico della didattica (GOMP), che permette agli studenti (frequentanti e non) di procedere on line alla valutazione della didattica al momento della prenotazione all'esame, in base a quanto dettato dal decreto legislativo AVA. Tale nuova procedura ha permesso di incrementare il numero dei moduli compilati per insegnamento e allo stesso tempo ha ridotto i tempi di acquisizione dei dati (già disponibili i dati aa 2013-14).

Obiettivo n. 2: *Attività di Tirocinio presso il Polo Sportivo di Atina*

Nel RdR precedente, il CdS si era posto l'obiettivo di avviare alcuni interventi per migliorare la qualità delle attività di tirocinio svolte presso il polo didattico sportivo di Atina, distante circa 20 km dalla campus Folcara_Cassino. Relativamente alle modalità di svolgimento delle attività di tirocinio che si svolgono ad Atina, è stato deciso di dare la possibilità di frequentare le attività di tirocinio almeno due volte a settimana in orari liberi da altri impegni didattici, imponendo dei limiti (max 3 mesi) circa il periodo utile al conseguimento delle ore necessarie all'acquisizione dei CFU. Tale modifica ha il vantaggio di ridurre i tempi necessari per il conseguimento delle ore utili all'acquisizione dei CFU di questa attività di tirocinio (50 ore), e allo stesso tempo permette agli studenti di seguire l'intera attività con lo stesso gruppo di studenti e tutor. Maggiore attenzione è stata inoltre data all'organizzazione degli orari degli incontri tra studenti, docenti e tutor responsabili del tirocinio, che vengono svolti presso il campus Folcara in fasce orarie libere da altre attività didattiche. Rispetto a quanto proposto, l'ateneo non è ancora in grado di fornire il trasporto presso le strutture sportive di Atina agli studenti che ne fanno richiesta.

Obiettivo n. 3: *Aule Informatiche*

Nel RdR precedente, il CdS si era posto l'obiettivo di incrementare l'accesso alle aule informatiche da parte dei nostri studenti. A tal fine, si era deciso di svolgere alcune delle lezioni di Informatica (I anno/I semestre) nelle aule informatiche, presenti presso il campus. L'obiettivo proposto non è stata raggiunto per il ridotto numero di postazioni informatiche disponibili e la mancanza di un adeguato numero di computer aggiornati, rispetto al numero degli studenti frequentanti le lezioni del primo anno (circa 120). La ridotta disponibilità delle aule informatiche nel campus Folcara, non ha inoltre permesso di organizzare l'accesso



agli studenti divisi in gruppi su giorni diversi.

Obiettivo n. 4: *materiale didattico on-line*

Il CdS ha avviato un monitoraggio circa la disponibilità del materiale didattico pubblicato on-line dai docenti, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di didattica on line. In diverse riunioni sono invitati i docenti a illustrare meglio le modalità d'esame dei proprio insegnamenti. I dati raccolti nel corso dell'ultimo anno testimoniano una maggiore presenza di dati (programmi, testi, materiale didattico, modalità di esame , etc.) disponibili on line sul sito dell'Ateneo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

(1) Opinione studenti frequentanti

Dall'anno accademico 2013/2014 è stato introdotto un nuovo sistema di rilevamento delle opinioni degli studenti che prevede la compilazione obbligatoria da parte dello studente, all'atto dell'iscrizione all'appello d'esame. Le domande poste nei questionari di valutazione si riferiscono ai vari aspetti: qualità generale dell'insegnamento e soddisfazione complessiva (quesiti 11,14,17,18,36), qualità della docenza (quesiti 12,13,15,16,19,24) ed interesse verso la materia (quesiti 22,23), organizzazione generale (quesiti 9,10,31), qualità della logistica e delle attrezzature didattiche (quesiti 21,32,33,34,35). I dati sono stati esaminati attraverso l'uso di una procedura automatica (software STATA) (**vedi allegati, figure 4-5**); il commento generale sull'andamento dei giudizi forniti dagli studenti tramite i questionari per la valutazione della didattica rispecchia quello dell'anno precedente, il giudizio è globalmente positivo, Dall'analisi delle medie ponderate relative alle risposte sugli insegnamenti, non emergono infatti evidenti situazioni critiche. Le risposte, infatti, evidenziano una netta soddisfazione degli studenti per la maggior parte dei corsi proposti, con pochi insegnamenti che ottengono punteggi significativi al di sotto della media del Dipartimento, nonostante sia da rilevare il limitato numero di questionari compilati relativamente ad alcuni moduli. Nello specifico le domande (15-16) relative alla non chiarezza del docente e al fatto che stimoli l'interesse dello studente verso la materia, il giudizio complessivo è buono, la percentuale degli insegnamenti con un valutazione media positiva risulta per entrambi pari a circa il 78 %, le domande (17-18) relative al carico di studio per insegnamento e all'adeguatezza del materiale reso disponibile per lo studio, gli insegnamenti con un valutazione media positiva risultano rispettivamente pari a circa il 65,2 e 61% ed il quesito 23 relativo alla soddisfazione circa lo svolgimento dell'insegnamento ha evidenziato un giudizio buono, gli insegnamenti con un valutazione media positiva raggiungono una percentuale pari al 82,3%. Rispetto al quesito sulla soddisfazione per gli insegnamenti previsti nel triennio (quesito 36), ottima è stata la valutazione, in media con quella del Dipartimento di Scienze Umane Sociali e della Salute, nonostante il carico di studi complessivo del triennio sembra essere percepito come leggermente eccessivo.

Relativamente ai questi sull'organizzazione generale, aule e strutture per la didattica, i dati evidenziano delle criticità relative all'adeguatezza delle aule per le lezioni (quesito 20), le aule studio (quesito 32), biblioteche (quesito 33), e le attrezzature per la didattica (quesito 34), con valori in media con quanto riportato per il Dipartimento di Scienze Umane Sociali e della Salute, solo le opinioni riguardanti i Laboratori risultano essere più positive rispetto alla media dipartimentale. Le maggiori criticità, leggermente inferiori alla media del Dipartimento, sono riscontrate sulle domande relative all'organizzazione complessive degli insegnamenti (quesito 10) e sull'orario delle lezioni (quesito 31). Alta al contrario la soddisfazione nei riguardi delle segreterie studenti (quesito 35), ove la percentuale delle risposte positive (*decisamente Si – più Si che No*) raggiunge la totalità degli intervistati. E' da evidenziare che non è possibile comparare i dati relativi alle strutture aa 2013-14 con quelli degli anni precedenti, dato che i questionari relativi alle strutture dell'aa 2013/14 sono stati compilati dagli studenti una volta sola, prima della prenotazione del loro primo appello dell'aa, differentemente da quanto avveniva in precedenza dove le strutture venivano valutate più volte, ogniqualevolta lo studente era chiamato a valutare il singolo



insegnamento.

(2) Opinione dei laureati

Dai dati AlmaLaurea relativi alle opinioni dei laureati nel 2013 circa il giudizio sull'esperienza universitaria (quesiti "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea? - si iscriverebbe di nuovo all'Università?"), la percentuale delle risposte positive (*decisamente sì - Sì, allo stesso corso dell'Ateneo*) risulta pari al 28,6 e 55,8 % (33,3 e 69,2% 2012), contro valori pari a 25,2 e 63,6 % registrati nei corsi di laurea delle stessa classe di tutti gli Atenei Italiani. Si osserva quindi che la percentuale di gradimento del corso nel 2013 risulta in leggero calo rispetto all'anno precedente, sebbene il dato necessita di un monitoraggio su una scala temporale più lunga, dato che nel 2013 i moduli AlmaLaurea compilati sono stati 77/95 laureati contro i 39/77 dell'anno precedente. Inoltre è da sottolineare come la percentuale delle risposte positive circa il giudizio dell'esperienza universitaria risulti superiore per il CdS, rispetto ai valori rilevati per la totalità dei CdS della medesima classe attivi negli Atenei Italiani.

(3) Attività didattiche

Dal rapporto della commissione paritetica di Dipartimento, emergono delle criticità relative alle disponibilità di biblioteche e aule informatiche, quest'ultime non adeguate per le esigenze didattiche (computer obsoleti) e alle modalità di accesso alle strutture sportive dell'Università (campus Folcara e Polo didattico sportivo Atina);

Le attività di tirocinio esterne sono fortemente incentivata dal CdS, grazie a numerosi accordi con enti esterni presenti nel territorio e federazioni. In considerazione dell'importanza delle attività di tirocinio ai fini del completamento del percorso di studi, il CdS prevede un docente responsabile delle attività di tirocinio, che coordina le attività di concerto con la segreteria e la commissione per la didattica. Alcune criticità permangono rispetto all'organizzazione delle attività di tirocinio, in particolare quelle svolte presso il polo sportivo dell'Ateneo, sito ad Atina (circa 20 km da Cassino).

Criticità inoltre permangono per la mancata disponibilità del materiale didattico on line relativo ad alcuni corsi, in prevalenza dei docenti a contratto e in convenzione.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Attività didattica*

Si intende riorganizzare i periodi utili per gli appelli di esame previsti nell'anno accademico, al fine di meglio sincronizzare ogni pausa didattica prevista per gli appelli di esame, con una seduta di laurea. Tale modifica dovrebbe consentire una loro distribuzione più omogenea, consentendo agli studenti una migliore programmazione del proprio percorso di studi. Relativamente alle criticità registrate rispetto all'organizzazione degli insegnamenti (quesito 10) nei tre anni, alcune modifiche sono state avviate a partire dall'aa 2014-15, con la modifica dell'offerta formativa, che prevede: a) l'anticipo al primo e secondo anno dei due moduli di sport pratico, precedentemente programmati al secondo e terzo anno, b) l'inserimento di un modulo di Medicina dello sport al secondo anno in sostituzione del modulo di Endocrinologia dello sport, in seguito al trasferimento ad altro ateneo dell'associato del SSD MED/13, c) lo spostamento al secondo anno dell'insegnamento dell'Inglese e d) quello di Sociologia al terzo. Gli esiti di queste azioni non sono ancora valutabili dai dati disponibili. Relativamente alle criticità emerse dal questionario 31, sarà necessario tenere conto del problema del pendolarismo nella compilazione degli orari delle lezioni. Saranno ottimizzate al meglio la distribuzione delle lezioni nei giorni della settimana e anticipato il termine delle lezioni.

**Obiettivo n. 2:** *Questionari Alma Laurea/Valutazione didattica*

Le azioni intraprese per aumentare la percentuale di questionari AlmaLaurea sono valide, il CdS si propone di intensificare le attività già intraprese. Per i questionari della valutazione della didattica, la procedura informatica già avviata dall'aa precedente, sarà ulteriormente perfezionata con l'avvio di una procedura automatica di analisi dei dati con software STATA, che permetterà di disporre dei dati relativi ai questionari della didattica, alla fine ottobre, al termine dell'anno accademico di riferimento, con largo anticipo rispetto alla scadenza ministeriale di fine gennaio per invio del rapporto di revisione annuale del CdS.

Obiettivo n. 3: *Attività di Tirocinio*

Il CdS si pone l'obiettivo di avviare ulteriori interventi per migliorare la qualità delle attività di tirocinio, in particolare per quelle svolte presso il polo didattico sportivo di Atina. Alcuni degli interventi da avviare prevedono; a) organizzazione delle lezioni frontali del primo e secondo semestre su massimo 3 giorni/settimana per permettere agli studenti di frequentare nei giorni restanti della settimana le attività di tirocinio; b) organizzazione di corsi extracurricolari da affiancare alle attività di tirocinio, nell'ambito delle quali gli studenti del primo anno potranno acquisire nozioni teoriche-pratiche per lo svolgimento delle attività previste nel tirocinio e gli studenti del terzo anno potranno acquisire indicazioni per la compilazione della tesina di tirocinio, utile per accedere alla prova finale di laurea; c) prevedere in ultimo l'attivazione di un servizio di navette da Cassino per favorire l'accesso da parte degli studenti che ne fanno richiesta, alle attività che svolgono presso il polo didattico sportivo di Atina.

Obiettivo n. 4: *Aule informatiche, Biblioteche e attrezzature per la didattica*

Relativamente alle criticità emerse circa le strutture (*aule informatiche, biblioteche e laboratori*), il CdS si impegna a discutere queste criticità nell'ambito del consiglio di Dipartimento di Scienze Umane Sociali e della Salute (struttura di riferimento del CdS). Per favorire lo sviluppo di competenze e conoscenze specifiche della classe di riferimento, si potrebbe migliorare l'accesso alle strutture sportive, soprattutto alla palestra del Campus, favorendo esperienze pratiche degli studenti attraverso una collaborazione più fattiva con l'ente che gestisce l'impianto.

Obiettivo n. 5: *materiale didattico on-line*

Il CdS si propone, attraverso l'organizzazione di riunioni e incontri, di incrementare la disponibilità del materiale didattico pubblicato on-line, prevalentemente da parte dei docenti a contratto o in convenzione verso i quali sono state rivolte una maggior quantità di critiche.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: *definizione di un quadro di riferimento nazionale per il sistema delle qualifiche professionali in ambito motorio e sportivo.*

Il nostro corso di studi è promotore, in ambito nazionale, del sistema di riferimento EQF in corso di sviluppo anche grazie al progetto europeo VSport+ di cui siamo stati i referenti per l'Italia e la presenza nel Consiglio Direttivo EOSE, la più importante organizzazione europea in quest'ambito. A partire da fine 2013, sono stati intensificati gli incontri con realtà professionali, associative e private. Obiettivo del nostro lavoro è l'integrazione di crediti tra i percorsi formativi universitari ed extrauniversitari e la sensibilizzazione, anche negli ambiti territoriali da cui provengono i nostri studenti, delle differenze di titoli e competenze tra laurea di primo livello e magistrale.

Obiettivo n.2: *acquisizione di dati specifici rispetto alla condizione lavorativa dei laureati in Scienze Motorie e di una banca dati delle opportunità lavorative.*

La crescita dei contatti con enti, federazioni, associazioni, organizzazioni pubbliche e private ci consente di avere un quadro più chiaro dei sistemi di reclutamento e delle opportunità presenti sul territorio. La qualità



delle collaborazioni ci ha indotti, altresì, a proporre direttamente un Master e a progettare altre attività post-laurea.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati Alma laurea 2013 relativi ai laureati nel 2012 delle classi L-22 e 33 in Italia (comparati con Cassino, i cui dati saranno da ora in poi seguiti da una "C"), su 2578 (83C) rispondenti (84,4%, 85,6%C), il 61,4% (55,4%C) dichiarava di lavorare (37,2% - 31,3%C - non iscritto e 24,2% - 24,1%C - iscritto alla LM); il 15,2% (15,7%C) non lavorava e non cercava, il 23,4% (28,9%C) non lavorava e cercava. Il tasso di occupazione era del 62,8% (55,4%C), quello di disoccupazione del 18% (24,6%C). Tra gli occupati, il 61% (56,5%C) proseguiva il lavoro iniziato prima della laurea, il 16,4% (15,2%C) ha cambiato lavoro mentre il 22,6% (28,3%C) ha iniziato a lavorare dopo la laurea; il 19,1% (19,6%C) ha un contratto di lavoro stabile, lavora senza contratto il 20,1% (34,8%C), il 18,1% (21,7%C) lavora nel settore pubblico, il 69,7% (60,9%C) nel privato, il 12,1% (17,4%C) nel non-profit. Il guadagno mensile netto era di 631€ (599€C) con una significativa differenza tra uomini (689€, 597€C) e donne (543€, 603€C). Il 43,5% (38,5%C) ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea; tra questi, il 62,1% (70%C) lo ha notato nelle competenze professionali, il 49,3% (43,5%C) ritiene di aver utilizzato in misura elevate le competenze acquisite con la laurea. Nel 15,3% (8,7%C) dei casi il lavoro prevede per legge la laurea; per i restanti per cui non è prevista per legge, nel 22,5% (21,7%C) dei casi è necessaria, nel 43% (39,1%C) dei casi è utile, nel 19,2% (30,2%C) è inutile.

I laureati triennali in Scienze Motorie di Cassino del 2012, pertanto, rispetto alle medie nazionali, risultano lavorare in minor percentuale rispetto alla media nazionale, tendono maggiormente ad iniziare l'attività lavorativa dopo la laurea. Preoccupante è il dato di chi lavora senza contratto pur essendo disponibili forme, pur non citate tra le opzioni del questionario di Alma Laurea, di compenso sportivo, esentasse fino a 7500€/anno ma che non prevede coperture assistenziali e previdenziali. Di una certa rilevanza il dato concernente i compensi, decisamente inferiori alla media nazionale ma uguali per uomini e donne contro una media nazionale da cui emerge una differenza di genere sostanziale con gli uomini che guadagnano il 26% in più delle donne.

Da un nostro studio iniziato nel 2011, l'offerta lavorativa nei territori di provenienza dei laureati triennali risulta assai frammentata: ben 1452 ASD (Associazioni Sportive Dilettantistiche) iscritte al registro CONI nelle province limitrofe), di associazioni nazionali con rappresentanza locale, di privati, costituisce un mercato del lavoro in continua trasformazione composto da realtà di piccole dimensioni spesso non inclini a cercare educatori o tecnici qualificati.

L'Ateneo ha un servizio di job placement <http://www.unicas.it/IMPRESA-E-TERRITORIO/Info> che ha funzioni di sportello informativo ed è dotato anche di una piattaforma d'interfaccia tra studenti/laureati e enti <http://www.sysjob.unicas.it>. Il CdS ha inoltre un referente per il job placement. L'Ateneo, nell'ambito di UNICLAMOrienta, organizza ogni anno il Career Day, giornata che ha il compito di mettere in contatto le aziende con i laureati. Da segnalare che, per le piccole dimensioni delle imprese che offrono lavoro nell'ambitomotorio-sportivo e per le loro caratteristiche di organizzazioni non-profit, l'evento risulta non offrire significative opportunità ai laureati in Scienze Motorie.

E' inoltre attivo, il servizio "Jobsoul" <http://www.jobsoul.it/studenti-e-laureati>.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Si ritiene che le azioni descritte nella sezione 3-a già avviate per intervenire direttamente sulla situazione lavorativa egli studenti attraverso molteplici contatti direttamente con le organizzazioni che offrono lavoro rimangano valide, il CdS si propone di proseguire le attività già intraprese, al fine di raggiungere l'obiettivo. Oltre a ciò viene specificato, che il CdS si propone il miglioramento del sistema di feed-back da



parte delle organizzazioni presso cui gli studenti svolgono i tirocini.





Figura 1. Domande Ammissione, Presenti alle prove di Ammissione al 1° anno, Iscritti al 1° anno e Immatricolati “puri” – Laurea Triennale

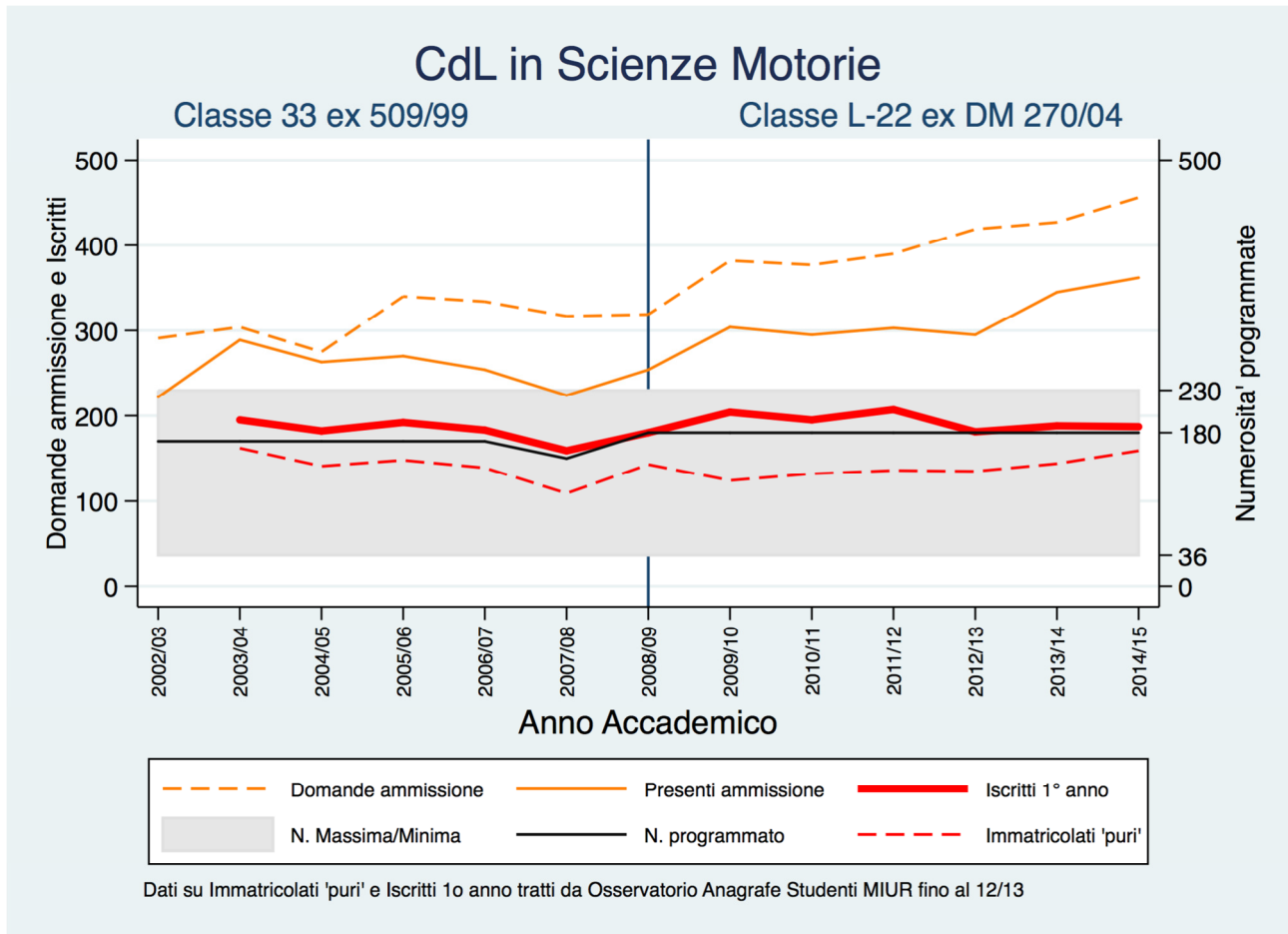




Figura 2
Provenienza regionale degli immatricolati aa 2014-15

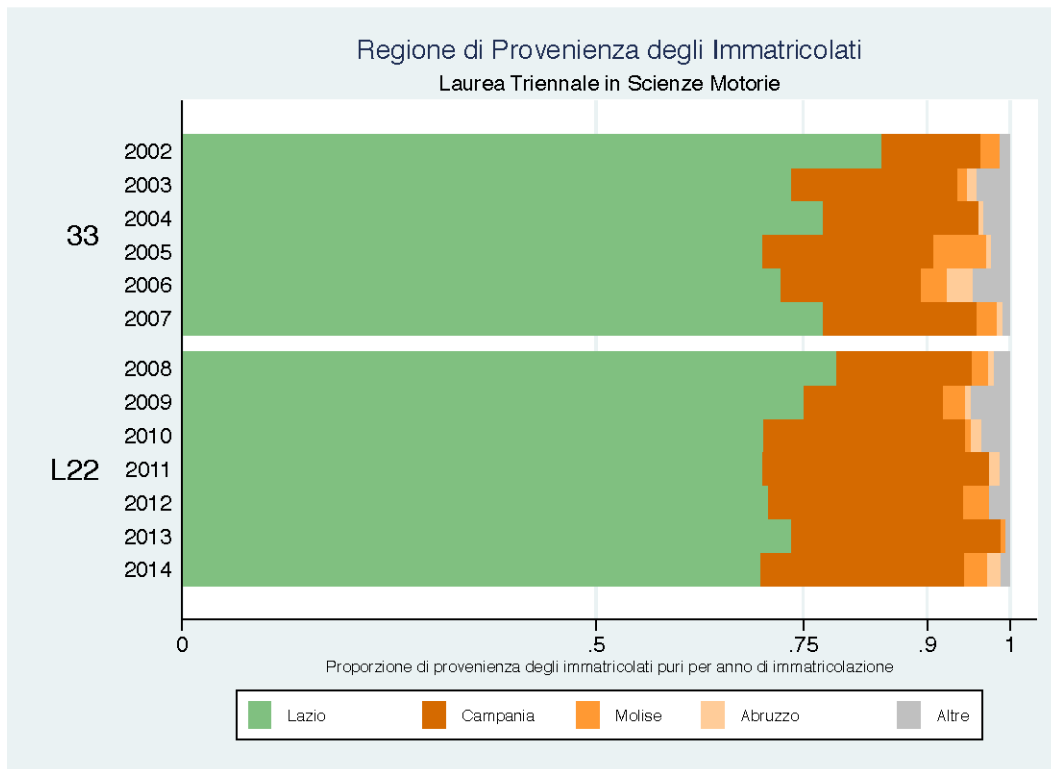




Figure 3
Iscritti e Laureati al CdS dal 2002 ad oggi

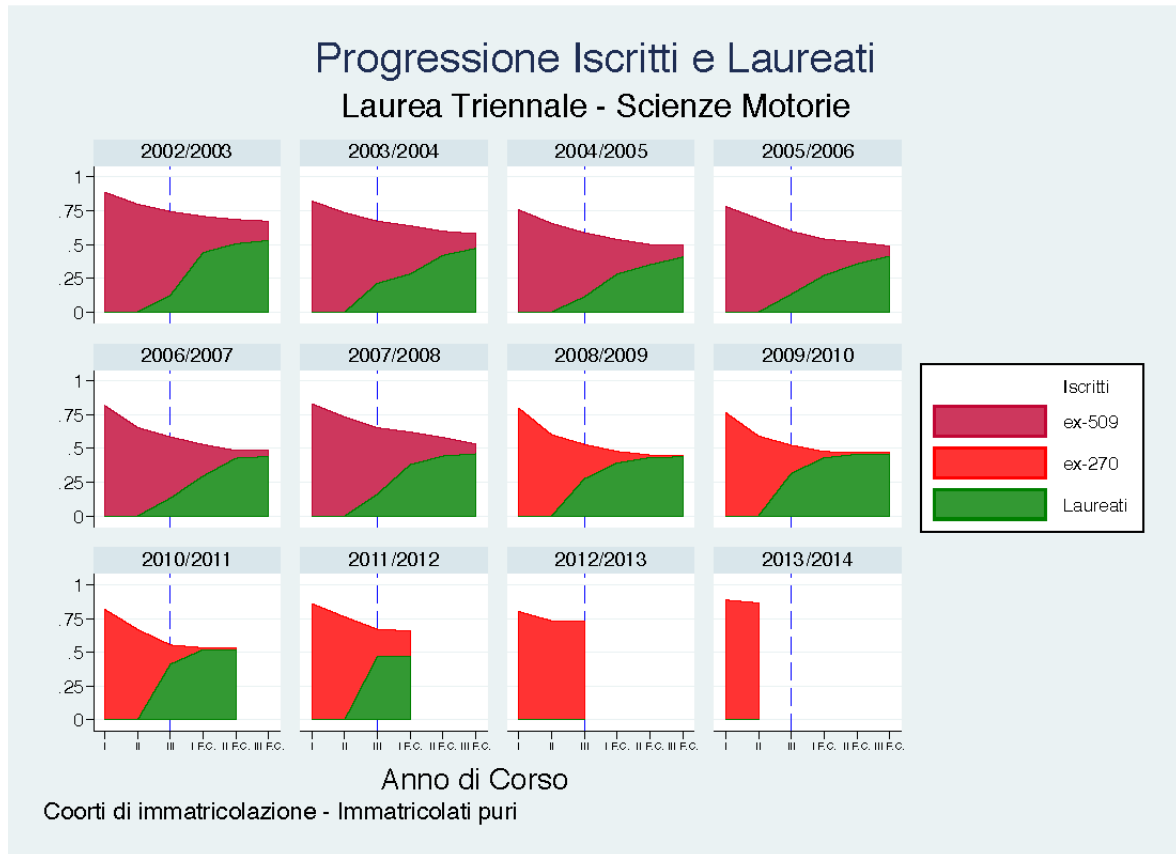




Figura 4
Questionari sulla valutazione della didattica AA 2013-14

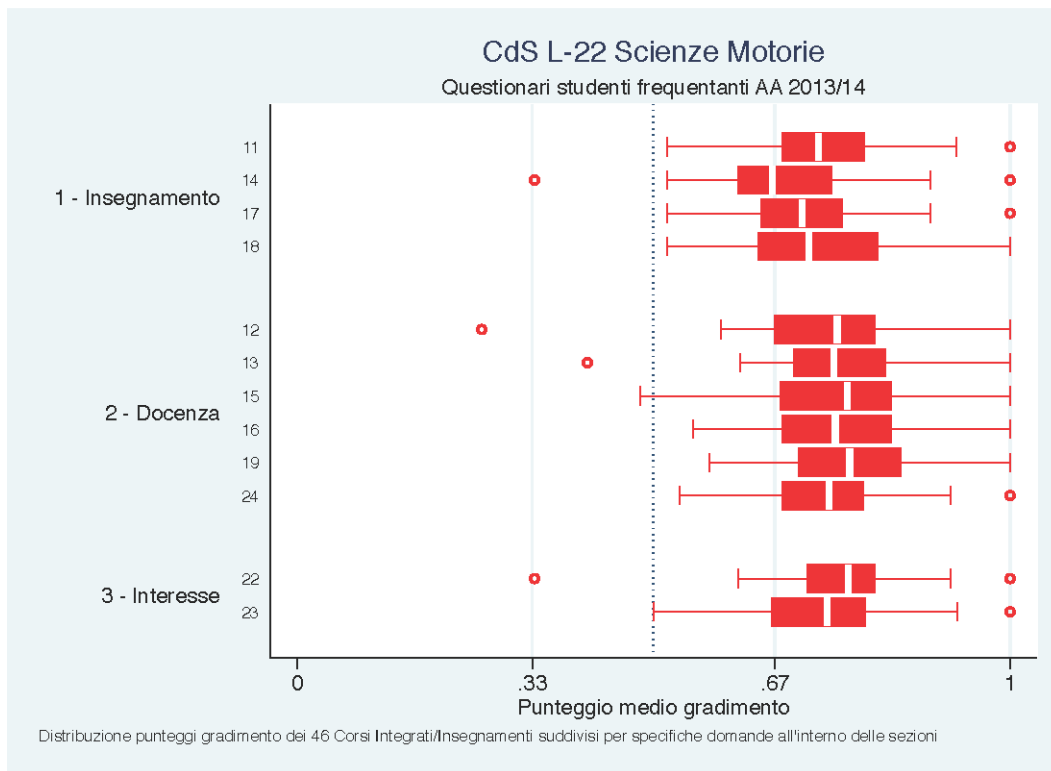


Figura 5
Questionari sulla valutazione delle strutture

